

che l'operazione, per la sua natura, non sembra possa esser presa in considerazione dall'Istituto, e da rilevare che l'accoglimento di tale proposta non farebbe probabilmente che rinviare di un anno l'esame e la risoluzione della questione, che oggi viene prospettata, mentre imporrebbe all'Istituto l'onere di un finanziamento particolarmente gravoso, dato lo stato delle nostre disponibilità e dei nostri impegni.

3.) Consolidamento del debito arretrato nella cifra di L. 250.000 da pagarsi in 10 rate mensili di L. 25.000 ciascuna, con garanzia personale dell'Amministratore Delegato degli Stabilimenti Poligrafici Reali, il Cav. Reg. Franco Ballerini; riduzione del canone di fitto, dal 1° gennaio 1930, da L. 350.000 a L. 200.000 annue, sempre con garanzia personale dello stesso Cav. Ballerini e restando a carico dell'Istituto le spese di manutenzione straordinaria, tasse, imposte, assicurazione, canoni ecc.

Tale soluzione ridurrebbe il reddito